



Piccoli segreti nascosti, a volte

apparentemente bizzarri - anche da questi Nissan ha svelata di trarre ispirazione per i test dei propri crossover - A parte i km di massacro per l'assetto o le sollecitazioni impietose degli elementi, i test hanno fatto i conti anche con un'inconsapevole **Mariah Carey, oppure un orso bruno, porte e finestrini a ritmo forsennato, tazze e bottiglie di varia specie.**

Per il solo sviluppo delle sospensioni, 3 versioni di Qashqai, un X-Trail e 2 Juke hanno percorso oltre 2,4 milioni di chilometri, come, all'incirca 60 giri del mondo. Per metterle sotto stress e provarne la durata, le porte sono state aperte e chiuse 1,2 milioni di volte, mentre i cofani hanno fatto su e giù 48 mila volte. E Nissan ci ha messo in risalto un tocco vip per saggiare l'impianto audio, mandando a ripetizione Mariah Carey - la famosa cantante.



Anche nel rigore ingegneristico votato a replicare l'utilizzo delle vetture nella vita reale, le prove dei nuovi modelli celano **idee inusuali e creative.** Vale per X-Trail, per **Juke** come per Qashqai .

Dal primo Crossover nel 2007, Nissan ha condotto più di 150mila test su tutta la gamma. Eccì dei robot per muovere i finestrini 30mila volte, l'uso di polvere vulcanica dal Giappone per le verifiche antigraffio e di affidabilità del meccanismo. I tergicristallo ad andamento continuo per 480 ore a diverse velocità o gli indicatori di direzione a lampeggiare senza pausa per 2,25 milioni di volte.

Quindi, ecco lo stereo con volume “a palla” per un totale di 1.200 giorni contando i vari esemplari considerati, riproducendo brani selezionati per testare le frequenze di picco. Le scelte, appunto, Mariah Carey per le note più alte e la musica House tedesca per i bassi martellanti.

Per il **tettuccio apribile**, l’idea bislacca è che questi sia in grado di reggere il **peso di un orso bruno**.



E non vogliamo parlare del set di tazze, bicchieri, bottiglie e altri contenitori ad assicurare che porta-bibite, vani e tasche laterali siano di concreta praticità? Un motivo per cui sono arrivati a ridisegnare la tasca laterale della portiere posteriori di Qashqai perché potesse ospitare la nuova bottiglia di tè verde di un brand molto popolare in Giappone. Un giochino che è costato 50mila euro.

Danno fastidio gli interni macchiati? Bene: le rifiniture sono state inzaccherate con prodotti come cioccolato, olio, rossetto, gel per capelli e caffè. Ripulirli dovrebbe essere un gioco da ragazzi a sentire gli intenti.

David Moss, Senior Vice-President di Nissan Europe Technical Centre ha dichiarato: *“Alcuni degli strumenti che abbiamo creato o utilizzato potrebbero far pensare che siamo degli inventori pazzi, ma era necessario che tutti i nostri Crossover fossero messi a dura prova per essere perfettamente in linea con le aspettative dei nostri clienti. Questo è il nostro approccio e continueremo così anche in futuro”*.



Probabile non si sappia, può essere che si noti. Lo scorso anno le vendite dei Crossover Nissan in Europa hanno superato quota 400 mila unità, circa il 12,7% del settore. **Qashqai** intanto continua a mietere record (di recente ha fatto segnare 500mila unità prodotte in soli 21 mesi, diventando così il modello costruito nel Regno Unito che ha più velocemente raggiunto questo risultato).

L'attenzione e la tecnologia viaggiano con le complicità, diciamo, di **segreti bizzarri per test creativi**? Questo, almeno, vuole rappresentare l'approccio mostrato.

